



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

LOTTO 1 - STRUTTURE DI TIPO FAMILIARE: COMUNITÀ FAMILIARE

A) QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALIFICAZIONE DEL GESTORE E DEGLI OPERATORI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI ACCESSO RICHIESTI	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta La specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta sarà valutata sulla base delle autorizzazioni al funzionamento dichiarate e delle ulteriori dichiarazioni in sede di presentazione dell'offerta. La maggiore esperienza sarà valutata in relazione agli anni di attività in assenza di prescrizioni o sospensioni di autorizzazione al funzionamento (non saranno conteggiate frazioni inferiori ai 12 mesi - L'anzianità di funzionamento sarà calcolata a partire dal primo provvedimento di autorizzazione al funzionamento - devono essere indicati tutti i provvedimenti di autorizzazione). 1 punto per ogni anno.</p>	QN	6
2	<p>Specifica esperienza degli adulti accoglienti/operatori impegnati nel servizio La specifica esperienza degli adulti accoglienti/operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata sulla base dei periodi di lavoro in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento di ogni operatore/adulto accogliente.</p>	QL	6
3	<p>Qualificazione professionale dell'equipe accogliente La qualificazione professionale dell'equipe accogliente sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. Per ogni adulto accogliente/operatore devono essere dichiarati i corsi di aggiornamento/formazione svolti nell'ultimo triennio. Il punteggio sarà attribuito in relazione alla maggiore/minore coerenza dei corsi di aggiornamento/formazione in relazione all'attività richiesta dal Capitolato.</p>	QL	6
4	<p>Modello organizzativo/gestionale del personale e degli adulti accoglienti Il modello organizzativo/gestionale del personale sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di impiego del personale e degli adulti accoglienti con indicazione dei ruoli di ciascuna figura nell'ambito dell'equipe interna alla struttura; - delle modalità e dei tempi per la programmazione, con riferimento al coinvolgimento di tutta l'equipe; - delle modalità e degli strumenti di monitoraggio interno dei risultati; - delle modalità di sostituzione degli adulti accoglienti e del personale; 	QL	8

	<ul style="list-style-type: none"> - dei criteri di contenimento del turn over; - delle modalità adottate per il sostegno degli operatori in un'ottica di prevenzione del burn out. 		
5	Accoglienza in modalità di pronta accoglienza/emergenza		
5.1	Attivazione da parte dell'operatore economico di posti per l'accoglienza in emergenza L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti per l'accoglienza in emergenza consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti di accoglienza in emergenza consegue un punteggio pari a 0.	ON/OFF	4
5.2	Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia delle accoglienze in emergenza Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia del servizio in situazioni di emergenza saranno valutate sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alla capacità dell'Operatore economico di: <ul style="list-style-type: none"> - garantire con modalità funzionali la reperibilità e l'attivazione del servizio, in particolare in relazione alle richieste di collocamento in emergenza da parte del PRIS , di ASP Città di Bologna, dei Servizi Sociali dei Distretti, nell'arco delle 24 ore, per tutti i giorni dell'anno; - garantire al minore immediata tutela e protezione; - ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti; - ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione in relazione al particolare processo, in funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità. 	QL	6
	Punteggio Totale		36

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	Gestione dell'accoglienza La metodologia per la gestione dell'accoglienza sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di elaborazione del progetto educativo individualizzato, nonché di attuazione dei suoi contenuti attraverso la descrizione delle modalità per: <ul style="list-style-type: none"> - aiutare il bambino o il ragazzo a cogliere il senso dell'esperienza che sta vivendo all'interno della comunità, 	QL	20

	<p>mirata ad assicurargli una situazione familiare stabile e serena in una prospettiva evolutiva;</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiere una puntuale osservazione dell'evoluzione del minore, anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti; - coinvolgere il minore nel progetto e nelle attività; - curare l'integrazione del minore nel nuovo contesto sociale di riferimento aiutandolo a strutturare relazioni positive con gli altri ospiti e con i coetanei, nonché con gli adulti della comunità; - sollecitare l'acquisizione delle autonomie e la cura nella gestione della persona e delle cose; - supportare l'integrazione in ambito scolastico, formativo, lavorativo e extrascolastico; - gestire il rapporto degli ospiti con la famiglia d'origine, nonché le forme e i tempi degli incontri con questa, in accordo con i servizi socio-sanitari competenti e in conformità con quanto eventualmente disposto dal Tribunale per i Minorenni; - assicurare il sostegno morale ed educativo negli eventuali percorsi giudiziari; - accompagnare il minore all'uscita dalla comunità con particolare riferimento agli spazi dedicati e agli interventi messi in atto per l'accompagnamento al rientro in famiglia, all'abbinamento con famiglie adottive o affidatarie, all'autonomia. 		
2	<p>Organizzazione dell'accoglienza L'organizzazione dell'accoglienza in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza dell'organizzazione sarà valutata in relazione alla descrizione dettagliata della giornata tipo nella struttura oggetto dell'offerta, specificando l'organizzazione delle routine e delle attività educative rivolte ai minori, in relazione ai giorni di frequenza dei servizi socio-educativi e scolastici, ai fine settimana, al periodo estivo.</p>	QL	10
3	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema dei servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con i Servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di attuare modalità di raccordo periodico con i Servizi socio-sanitari in relazione ai bisogni di tipo sociale e bisogni di cura e momenti di confronto con le agenzie nelle quali il minore è inserito.</p>	QL	6
4	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con la rete territoriale in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema di rete in relazione al servizio erogato sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le attività in termini di massimizzazione della connessione con la rete delle risorse formali e 	QL	6

	<p>informali del territorio e della comunità, in particolare con reti di tipo familiare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - consentire l'ottimizzazione della gestione del servizio mediante la realizzazione, con il coinvolgimento degli attori della rete, di eventuali elementi migliorativi delle attività standard o attività/servizi ulteriori che l'operatore intenda proporre in sede di offerta; - coinvolgere il maggior numero possibile di attori della rete evidenziando l'identificazione dei soggetti che si intendono coinvolgere, con particolare riferimento alle reti di famiglie, e indicazione dei percorsi progettuali o di collaborazione e delle azioni attivabili con ciascuno di essi, rispetto al target di riferimento e agli obiettivi che si intendono conseguire attraverso tali collaborazioni. 		
5	<p>Miglioramento del servizio in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità</p> <p>Il miglioramento del servizio mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno dell'operatore economico a definire ulteriori indicatori di qualità rispetto a quelli indicati dal Capitolato, che saranno adottati come parte integrante del sistema di rilevazione della qualità nel monitoraggio semestrale, qualora ritenuti da ASP appropriati e coerenti con le esigenze di valutazione e monitoraggio del servizio.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo alle offerte che garantiranno la definizione di nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero per le offerte che non li prevederanno.</p>	ON/OFF	2
	Punteggio Totale		44

LOTTO 2 - STRUTTURE DI TIPO FAMILIARE: COMUNITÀ – CASA FAMIGLIA MULTIUTENZA

A) QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALIFICAZIONE DEL GESTORE E DEGLI OPERATORI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI ACCESSO RICHiesti	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta La specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta sarà valutata sulla base delle autorizzazioni al funzionamento dichiarate e delle ulteriori dichiarazioni in sede di presentazione dell'offerta. La maggiore esperienza sarà valutata in relazione agli anni di attività in assenza di prescrizioni o sospensioni di autorizzazione al funzionamento (non saranno conteggiate frazioni inferiori ai 12 mesi – L'anzianità di funzionamento sarà calcolata a partire dal primo provvedimento di autorizzazione al funzionamento – devono essere indicati tutti i provvedimenti di autorizzazione). 1 punto per ogni anno</p>	QN	6
2	<p>Specifica esperienza degli adulti accoglienti/operatori impegnati nel servizio La specifica esperienza degli adulti accoglienti/operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata sulla base dei periodi di lavoro in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento di ogni operatore/adulto accogliente.</p>	QL	6
3	<p>Qualificazione professionale dell'equipe accogliente La qualificazione professionale dell'equipe accogliente sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. Per ogni adulto accogliente/operatore devono essere dichiarati i corsi di aggiornamento/formazione svolti nell'ultimo triennio. Il punteggio sarà attribuito in relazione alla maggiore/minore coerenza dei corsi di aggiornamento/formazione in relazione all'attività richiesta dal Capitolato.</p>	QL	6
4	<p>Modello organizzativo/gestionale del personale e degli adulti accoglienti Il modello organizzativo/gestionale del personale sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di impiego del personale e degli adulti accoglienti con indicazione dei ruoli di ciascuna figura nell'ambito dell'equipe interna alla struttura; - delle modalità e dei tempi per la programmazione, con riferimento al coinvolgimento di tutta l'equipe; - delle modalità e degli strumenti di monitoraggio interno dei risultati; - delle modalità di sostituzione degli adulti accoglienti e del personale; 	QL	8

	<ul style="list-style-type: none"> - dei criteri di contenimento del turn over; - delle modalità adottate per il sostegno degli operatori in un'ottica di prevenzione del burn out. 		
5	Accoglienza in modalità di pronta accoglienza/emergenza		
5.1	Attivazione da parte dell'operatore economico di posti per l'accoglienza in emergenza L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti per l'accoglienza in emergenza consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti di accoglienza in emergenza consegue un punteggio pari a 0.	ON/OFF	4
5.2	Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia delle accoglienze in emergenza Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia del servizio in situazioni di emergenza saranno valutate sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alla capacità dell'Operatore economico di: <ul style="list-style-type: none"> - garantire con modalità funzionali la reperibilità e l'attivazione del servizio, in particolare in relazione alle richieste di collocamento in emergenza da parte del PRIS , di ASP Città di Bologna, dei Servizi Sociali dei Distretti, nell'arco delle 24 ore, per tutti i giorni dell'anno; - garantire al minore immediata tutela e protezione; - ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti; - ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione in relazione al particolare processo, in funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità. 	QL	6
	Punteggio Totale		36

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	Gestione dell'accoglienza La metodologia per la gestione dell'accoglienza sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di elaborazione del progetto educativo individualizzato/progetto di vita, nonché di attuazione dei suoi contenuti attraverso la descrizione delle modalità per:	QL	20

	<ul style="list-style-type: none"> - aiutare gli ospiti a cogliere il senso dell'esperienza che stanno vivendo all'interno della comunità, mirata ad assicurare loro una situazione familiare stabile e serena in una prospettiva evolutiva; - compiere una puntuale osservazione dell'evoluzione del minore, anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti; - coinvolgere il minore/nucleo nel progetto e nelle attività; - curare l'integrazione del minore nel nuovo contesto sociale di riferimento aiutandolo a strutturare relazioni positive con gli altri ospiti e con i coetanei, nonché con gli adulti della comunità; - sollecitare l'acquisizione delle autonomie e la cura nella gestione della persona e delle cose; - supportare l'integrazione in ambito scolastico, formativo, lavorativo e extrascolastico; - gestire il rapporto degli ospiti con la famiglia d'origine, nonché le forme e i tempi degli incontri con questa, in accordo con i servizi socio-sanitari competenti e in conformità con quanto eventualmente disposto dal Tribunale per i Minorenni; - assicurare il sostegno morale ed educativo negli eventuali percorsi giudiziari; - accompagnare il minore/nucleo all'uscita dalla comunità con particolare riferimento agli spazi dedicati e agli interventi messi in atto per l'accompagnamento al rientro in famiglia, all'abbinamento con famiglie adottive o affidatarie, all'autonomia. 		
2	<p>Organizzazione dell'accoglienza L'organizzazione dell'accoglienza in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza dell'organizzazione sarà valutata in relazione alla descrizione dettagliata della giornata tipo nella struttura oggetto dell'offerta, specificando l'organizzazione delle routine e delle attività educative rivolte ai minori e ai nuclei, in relazione ai giorni di frequenza dei servizi socio-educativi e scolastici, ai fine settimana, al periodo estivo.</p>	QL	10
3	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema dei servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con i Servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di attuare modalità di raccordo periodico con i Servizi socio-sanitari in relazione ai bisogni di tipo sociale e bisogni di cura e momenti di confronto con le agenzie nelle quali il minore è inserito.</p>	QL	6
4	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con la rete territoriale in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema di rete in relazione al servizio erogato sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p>	QL	6

	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le attività in termini di massimizzazione della connessione con la rete delle risorse formali e informali del territorio e della comunità, in particolare con reti di tipo familiare; - consentire l'ottimizzazione della gestione del servizio mediante la realizzazione, con il coinvolgimento degli attori della rete, di eventuali elementi migliorativi delle attività standard o attività/servizi ulteriori che l'operatore intenda proporre in sede di offerta; - coinvolgere il maggior numero possibile di attori della rete evidenziando l'identificazione dei soggetti che si intendono coinvolgere, con particolare riferimento alle reti di famiglie, e indicazione dei percorsi progettuali o di collaborazione e delle azioni attivabili con ciascuno di essi, rispetto al target di riferimento e agli obiettivi che si intendono conseguire attraverso tali collaborazioni. 		
5	<p>Miglioramento del servizio in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità</p> <p>Il miglioramento del servizio mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno dell'operatore economico a definire ulteriori indicatori di qualità rispetto a quelli indicati dal Capitolato, che saranno adottati come parte integrante del sistema di rilevazione della qualità nel monitoraggio semestrale, qualora ritenuti da ASP appropriati e coerenti con le esigenze di valutazione e monitoraggio del servizio.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerte che garantiranno la definizione di nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero per le offerte che non li prevederanno.</p>	ON/OFF	2
	Punteggio Totale		44

LOTTO 3 - STRUTTURE EDUCATIVE: COMUNITÀ EDUCATIVA RESIDENZIALE

A) QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE QUALIFICAZIONE DEL GESTORE E DEGLI OPERATORI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI ACCESSO RICHIESTI</p>	<p align="center">Tipo di sub-criterio</p>	<p align="center">Punteggio massimo attribuibile</p>
<p align="center">1</p>	<p>Specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta La specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta sarà valutata sulla base delle autorizzazioni al funzionamento dichiarate e delle ulteriori dichiarazioni in sede di presentazione dell'offerta. La maggiore esperienza sarà valutata in relazione agli anni di attività in assenza di prescrizioni o sospensioni di autorizzazione al funzionamento (non saranno conteggiate frazioni inferiori ai 12 mesi - L'anzianità di funzionamento sarà calcolata a partire dal primo provvedimento di autorizzazione al funzionamento - devono essere indicati tutti i provvedimenti di autorizzazione). 1 punto per ogni anno.</p>	<p align="center">QN</p>	<p align="center">6</p>
<p align="center">2</p>	<p>Specifica esperienza degli operatori impegnati nel servizio La specifica esperienza degli operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata sulla base dei periodi di lavoro in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento di ogni operatore.</p>	<p align="center">QL</p>	<p align="center">6</p>
<p align="center">3</p>	<p>Qualificazione professionale degli operatori La qualificazione professionale degli operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. Per ogni operatore devono essere dichiarati i corsi di aggiornamento/formazione svolti nell'ultimo triennio. Il punteggio sarà attribuito in relazione alla maggiore/minore coerenza dei corsi di aggiornamento/formazione in relazione all'attività richiesta dal Capitolato.</p>	<p align="center">QL</p>	<p align="center">6</p>
<p align="center">4</p>	<p>Modello organizzativo/gestionale del personale Il modello organizzativo/gestionale del personale sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di impiego del personale con indicazione dei ruoli di ciascuna figura nell'ambito dell'equipe interna alla struttura; - delle modalità e dei tempi per la programmazione, con riferimento al coinvolgimento di tutta l'equipe; - delle modalità e degli strumenti di monitoraggio interno dei risultati; - delle modalità di sostituzione del personale; - dei criteri di contenimento del turn over; 	<p align="center">QL</p>	<p align="center">8</p>

	- delle modalità adottate per il sostegno degli operatori in un'ottica di prevenzione del burn out.		
5	Accoglienza in modalità di pronta accoglienza/emergenza		
5.1	Attivazione da parte dell'operatore economico di posti per l'accoglienza in emergenza L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti per l'accoglienza in emergenza consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti di accoglienza in emergenza consegue un punteggio pari a 0.	ON/OFF	4
5.2	Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia delle accoglienze in emergenza Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia del servizio in situazioni di emergenza saranno valutate sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alla capacità dell'Operatore economico di: <ul style="list-style-type: none"> - garantire con modalità funzionali la reperibilità e l'attivazione del servizio, in particolare in relazione alle richieste di collocamento in emergenza da parte del PRIS , di ASP Città di Bologna, dei Servizi Sociali dei Distretti, nell'arco delle 24 ore, per tutti i giorni dell'anno; - garantire al minore immediata tutela e protezione; - ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti; - ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione in relazione al particolare processo, in funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità. 	QL	6
	Punteggio Totale		36

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	Gestione dell'accoglienza La metodologia per la gestione dell'accoglienza sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di elaborazione del progetto educativo individualizzato, nonché di attuazione dei suoi contenuti attraverso la descrizione delle modalità per: <ul style="list-style-type: none"> - aiutare il bambino o il ragazzo a cogliere il senso dell'esperienza che sta vivendo all'interno della comunità, mirata ad assicurargli una situazione familiare stabile e serena in una prospettiva evolutiva; 	QL	20

	<ul style="list-style-type: none"> - compiere una puntuale osservazione dell'evoluzione del minore, anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti; - coinvolgere il minore nel progetto e nelle attività; - curare l'integrazione del minore nel nuovo contesto sociale di riferimento aiutandolo a strutturare relazioni positive con gli altri ospiti e con i coetanei, nonché con gli adulti della comunità; - sollecitare l'acquisizione delle autonomie e la cura nella gestione della persona e delle cose; - supportare l'integrazione in ambito scolastico, formativo, lavorativo e extrascolastico; - gestire il rapporto degli ospiti con la famiglia d'origine, nonché le forme e i tempi degli incontri con questa, in accordo con i servizi socio-sanitari competenti e in conformità con quanto eventualmente disposto dal Tribunale per i Minorenni; - assicurare il sostegno morale ed educativo negli eventuali percorsi giudiziari; - accompagnare il minore all'uscita dalla comunità con particolare riferimento agli spazi dedicati e agli interventi messi in atto per l'accompagnamento al rientro in famiglia, all'abbinamento con famiglie adottive o affidatarie, all'autonomia. 		
2	<p>Organizzazione dell'accoglienza L'organizzazione dell'accoglienza in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza dell'organizzazione sarà valutata in relazione alla descrizione dettagliata della giornata tipo nella struttura oggetto dell'offerta, specificando l'organizzazione delle routine e delle attività educative rivolte ai minori, in relazione ai giorni di frequenza dei servizi socio-educativi e scolastici, ai fine settimana, al periodo estivo.</p>	QL	10
3	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema dei servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con i Servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di attuare modalità di raccordo periodico con i Servizi socio-sanitari in relazione ai bisogni di tipo sociale e bisogni di cura e momenti di confronto con le agenzie nelle quali il minore è inserito.</p>	QL	6
4	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con la rete in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema di rete in relazione al servizio erogato sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le attività in termini di massimizzazione della connessione con la rete delle risorse formali e 	QL	6

	<p>informali del territorio e della comunità, in particolare con reti di tipo familiare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - consentire l'ottimizzazione della gestione del servizio mediante la realizzazione, con il coinvolgimento degli attori della rete, di eventuali elementi migliorativi delle attività standard o attività/servizi ulteriori che l'operatore intenda proporre in sede di offerta; - coinvolgere il maggior numero possibile di attori della rete evidenziando l'identificazione dei soggetti che si intendono coinvolgere, con particolare riferimento alle reti di famiglie, e indicazione dei percorsi progettuali o di collaborazione e delle azioni attivabili con ciascuno di essi, rispetto al target di riferimento e agli obiettivi che si intendono conseguire attraverso tali collaborazioni. 		
5	<p>Miglioramento del servizio in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità</p> <p>Il miglioramento del servizio mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno dell'operatore economico a definire ulteriori indicatori di qualità rispetto a quelli indicati dal Capitolato, che saranno adottati come parte integrante del sistema di rilevazione della qualità nel monitoraggio semestrale, qualora ritenuti da ASP appropriati e coerenti con le esigenze di valutazione e monitoraggio del servizio.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerte che garantiranno la definizione di nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero per le offerte che non li prevederanno.</p>	ON/OFF	2
	Punteggio Totale		44

LOTTO 4 - STRUTTURE EDUCATIVE: COMUNITÀ EDUCATIVA SEMIRESIDENZIALE

A) QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALIFICAZIONE DEL GESTORE E DEGLI OPERATORI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI ACCESSO RICHIESTI	Tipo di sub- criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta La specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta sarà valutata sulla base delle autorizzazioni al funzionamento dichiarate e delle ulteriori dichiarazioni in sede di presentazione dell'offerta. La maggiore esperienza sarà valutata in relazione agli anni di attività in assenza di prescrizioni o sospensioni di autorizzazione al funzionamento (non saranno conteggiati frazioni inferiore ai 12 mesi – L'anzianità di funzionamento sarà calcolata a partire dal primo provvedimento di autorizzazione al funzionamento – devono essere indicati tutti i provvedimenti di autorizzazione). 0,5 punto per ogni anno.</p>	QN	3
2	<p>Specifica esperienza degli operatori impegnati nel servizio La specifica esperienza degli operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata sulla base dei periodi di lavoro in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento di ogni operatore.</p>	QL	4
3	<p>Qualificazione professionale degli operatori La qualificazione professionale degli operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. Per ogni operatore devono essere dichiarati i corsi di aggiornamento/formazione svolti nell'ultimo triennio. Il punteggio sarà attribuito in relazione alla maggiore/minore coerenza dei corsi di aggiornamento/formazione in relazione all'attività richiesta dal Capitolato.</p>	QL	4
4	<p>Modello organizzativo/gestionale del personale Il modello organizzativo/gestionale del personale sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di impiego del personale con indicazione dei ruoli di ciascuna figura nell'ambito dell'equipe interna alla struttura; - delle modalità e dei tempi per la programmazione, con riferimento al coinvolgimento di tutta l'equipe; - delle modalità e degli strumenti di monitoraggio interno dei risultati; - delle modalità di sostituzione del personale; - dei criteri di contenimento del turn over; 	QL	4

	- delle modalità adottate per il sostegno degli operatori in un'ottica di prevenzione del burn out.		
5	Ampliamento dell'orario di erogazione del servizio L'ampliamento dell'orario di erogazione del servizio sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto dal Capitolato.		
5.1	Apertura della comunità educativa semiresidenziale anche nella giornata del sabato L'offerta che rappresenta l'apertura della comunità educativa semiresidenziale anche nella giornata del sabato consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede l'apertura della comunità educativa semiresidenziale anche nella giornata di sabato consegue un punteggio pari a 0.	ON/OFF	4
5.2	Apertura della comunità educativa semiresidenziale anche nella giornata di domenica L'offerta che rappresenta l'apertura della comunità educativa semiresidenziale anche nella giornata di domenica consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede l'apertura della comunità educativa semiresidenziale anche nella giornata di domenica consegue un punteggio pari a 0.	ON/OFF	3
5.3	Apertura della comunità educativa semiresidenziale per un orario superiore alle 5 ore giornaliere (nei giorni infrasettimanali del periodo scolastico) L'ampliamento di erogazione del servizio sarà valutato sulla base della maggiore apertura rispetto a quanto previsto dal capitolato. La maggiore apertura sarà valutata in relazione alle ore di maggiore attività proposte oltre le 5 ore giornaliere nei periodi e giorni di frequenza scolastica. Le maggiori ore saranno calcolate oltre le 5 giornaliere, senza conteggiare frazioni inferiori ai 60 minuti. Il punteggio attribuito sarà di 1 punto per ogni ora come sopra indicato.	QN	4
6	Accoglienza in modalità di pronta accoglienza/emergenza		
6.1.1	Attivazione da parte dell'operatore economico di posti per l'accoglienza in emergenza in forma diurna L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti per l'accoglienza in emergenza in forma diurna consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti di accoglienza in emergenza in forma diurna consegue un punteggio pari a 0.	ON/OFF	2
6.1.2	Attivazione da parte dell'operatore economico di posti per l'accoglienza in emergenza in forma residenziale L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti per l'accoglienza in emergenza in forma residenziale (max 7 giorni) consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti di accoglienza in emergenza in forma residenziale consegue un punteggio pari a 0.	ON/OFF	2

6.2	<p>Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia delle accoglienze in emergenza</p> <p>Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare in particolare l'appropriatezza e l'efficacia del servizio in situazioni di emergenza saranno valutate sulla base della maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitati nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alla capacità dell'Operatore economico di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire con modalità funzionali la reperibilità e l'attivazione del servizio, in particolare, in relazione alle richieste di inserimento in emergenza, in forma residenziale o diurna, da parte di ASP Città di Bologna, dei Servizi Sociali dei Distretti nell'arco dell'orario di apertura del servizio; - garantire al minore immediata tutela e protezione; - ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti; - ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione in relazione al particolare processo, in funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità; - organizzare l'accoglienza in regime residenziale per massimo 7 giorni con attenzione sia al vissuto del minore accolto che ai minori frequentanti la comunità educativa semiresidenziale. 	QL	6
Punteggio Totale			36

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Gestione dell'accoglienza</p> <p>La metodologia per la gestione dell'accoglienza sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentati nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di elaborazione del progetto educativo individualizzato, nonché di attuazione dei suoi contenuti attraverso la descrizione delle modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire al minore un intervento importante e intensivo che lo sostenga, in un'ottica di prevenzione dell'allontanamento; - sostenere e tutelare il minore in relazione alla sua famiglia anche con l'eventuale attivazione di specifici interventi; - aiutare il bambino o il ragazzo a cogliere il senso dell'esperienza che sta vivendo all'interno della comunità, mirata ad evitare lo sradicamento dal suo contesto in una prospettiva evolutiva; - compiere una puntuale osservazione dell'evoluzione del minore, anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti; 	QL	20

	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere il minore nel progetto e nelle attività; - attivare un coinvolgimento e una sinergia con le risorse comunitarie formali e informali per una positiva integrazione del minore, aiutandolo a strutturare relazioni positive con gli altri ospiti e con i coetanei, nonché con gli adulti della comunità; - sollecitare l'acquisizione delle autonomie e la cura nella gestione della persona e delle cose; - supportare l'integrazione in ambito scolastico, formativo, extrascolastico e lavorativo; - assicurare il sostegno morale ed educativo negli eventuali percorsi giudiziari; - accompagnare il minore all'uscita dalla comunità verso progetti successivi. 		
2	<p>Organizzazione dell'accoglienza L'organizzazione dell'accoglienza in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza dell'organizzazione sarà valutata in relazione alla descrizione dettagliata della giornata tipo nella struttura oggetto dell'offerta, specificando l'organizzazione delle routine e delle attività educative rivolte ai minori, in relazione ai giorni di frequenza dei servizi socio-educativi e scolastici e al periodo estivo.</p>	QL	10
3	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema dei servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con i Servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di attuare modalità di raccordo periodico con i Servizi socio-sanitari in relazione ai bisogni di tipo sociale e bisogni di cura e momenti di confronto con le agenzie nelle quali il minore è inserito.</p>	QL	6
4	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con la rete in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema di rete in relazione al servizio erogato sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le attività in termini di massimizzazione della connessione con la rete delle risorse formali e informali del territorio e della comunità, in particolare con reti di tipo familiare; - consentire l'ottimizzazione della gestione del servizio mediante la realizzazione, con il coinvolgimento degli attori della rete, di eventuali elementi migliorativi delle attività standard o attività/servizi ulteriori che l'operatore intenda proporre in sede di offerta; - coinvolgere il maggior numero possibile di attori della rete evidenziando l'identificazione dei soggetti che si intendono coinvolgere, con particolare riferimento alle reti di famiglie, e indicazione dei percorsi 	QL	6

	progettuali o di collaborazione e delle azioni attivabili con ciascuno di essi, rispetto al target di riferimento e agli obiettivi che si intendono conseguire attraverso tali collaborazioni.		
5	<p>Miglioramento del servizio in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità</p> <p>Il miglioramento del servizio mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno dell'operatore economico a definire ulteriori indicatori di qualità rispetto a quelli indicati dal Capitolato, che saranno adottati come parte integrante del sistema di rilevazione della qualità nel monitoraggio semestrale, qualora ritenuti da ASP appropriati e coerenti con le esigenze di valutazione e monitoraggio del servizio.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerte che garantiranno la definizione di nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero per le offerte che non li prevederanno.</p>	ON/OFF	2
	Punteggio Totale		44

LOTTO 5 - STRUTTURE PER GESTANTI E PER MADRE CON BAMBINO: COMUNITÀ PER GESTANTI E MADRE CON BAMBINO

A) QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALIFICAZIONE DEL GESTORE E DEGLI OPERATORI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI ACCESSO RICHIESTI	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta La specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta sarà valutata sulla base delle autorizzazioni al funzionamento dichiarate e delle ulteriori dichiarazioni in sede di presentazione dell'offerta. La maggiore esperienza sarà valutata in relazione agli anni di attività in assenza di prescrizioni o sospensioni di autorizzazione al funzionamento (non saranno conteggiate frazioni inferiori ai 12 mesi – L'anzianità di funzionamento sarà calcolata a partire dal primo provvedimento di autorizzazione al funzionamento – devono essere indicati tutti i provvedimenti di autorizzazione). 1 punto per ogni anno.</p>	QN	6
2	<p>Specifica esperienza degli operatori impegnati nel servizio La specifica esperienza degli operatori/adulti accoglienti (se presenti con funzioni di operatore notturno) sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata sulla base dei periodi di lavoro in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento di ogni operatore/adulto accogliente (se presente con funzioni di operatore notturno).</p>	QL	6
3	<p>Qualificazione professionale degli operatori La qualificazione professionale degli operatori/adulti accoglienti sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. Per ogni operatore/adulto accogliente devono essere dichiarati i corsi di aggiornamento/formazione svolti nell'ultimo triennio. Il punteggio sarà attribuito in relazione alla maggiore/minore coerenza dei corsi di aggiornamento/formazione in relazione all'attività richiesta dal Capitolato.</p>	QL	6
4	<p>Modello organizzativo/gestionale del personale Il modello organizzativo/gestionale del personale sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di impiego del personale e degli adulti accoglienti, qualora presenti, con indicazione dei ruoli di ciascuna figura nell'ambito dell'equipe interna alla struttura; - delle modalità e dei tempi per la programmazione, con riferimento al coinvolgimento di tutta l'equipe; - delle modalità e degli strumenti di monitoraggio interno dei risultati; - delle modalità di sostituzione del personale; 	QL	8

	<ul style="list-style-type: none"> - dei criteri di contenimento del turn over; - delle modalità adottate per il sostegno degli operatori in un'ottica di prevenzione del burn out. 		
5	Accoglienza in modalità di pronta accoglienza/emergenza		
5.1	Attivazione da parte dell'operatore economico di posti per l'accoglienza in emergenza L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti per l'accoglienza in emergenza consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti di accoglienza in emergenza consegue un punteggio pari a 0.	ON/OFF	4
5.2	Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia delle accoglienze in emergenza Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia del servizio in situazioni di emergenza saranno valutate sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alla capacità dell'Operatore economico di: <ul style="list-style-type: none"> - garantire con modalità funzionali la reperibilità e l'attivazione del servizio, in particolare in relazione alle richieste di collocamento in emergenza da parte del PRIS , di ASP Città di Bologna, dei Servizi Sociali dei Distretti, nell'arco delle 24 ore, per tutti i giorni dell'anno; - garantire al nucleo immediata tutela e protezione; - ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti; - ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione in relazione al particolare processo, in funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità. 	QL	6
Punteggio Totale			36

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	Gestione dell'accoglienza La metodologia per la gestione dell'accoglienza sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di elaborazione del progetto di vita/progetto educativo individualizzato quando richiesto, nonché di attuazione dei suoi contenuti attraverso la descrizione delle modalità per:	QL	20

	<ul style="list-style-type: none"> - aiutare il nucleo a cogliere il senso dell'esperienza che sta vivendo all'interno della comunità; - coinvolgere attivamente il nucleo nel proprio progetto di vita; - compiere una puntuale osservazione dell'evoluzione del nucleo, anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti; - supportare il nucleo nel superamento di eventuali situazioni di disagio sociale e psicologico, incrementando la capacità di relazioni interne ed esterne alla comunità, nell'ottica del sostegno madre-bambino; - rinforzare ed integrare i ruoli genitoriali temporaneamente indeboliti o compromessi, svolgendo le funzioni di cura qualora la madre non sia in grado di provvedervi; - promuovere ed incrementare le potenzialità del nucleo familiare e la riappropriazione delle funzioni educative e genitoriali, attivando le risorse del suo ambiente di vita; - curare l'integrazione del nucleo nel nuovo contesto sociale di riferimento, aiutandolo a strutturare relazioni positive con gli altri ospiti della comunità; - sollecitare l'acquisizione delle autonomie sociali della madre e la responsabilità e l'autonomia nella cura del minore; - supportare l'integrazione dei minori in ambito scolastico, formativo, extrascolastico; - assicurare il sostegno morale ed educativo negli eventuali percorsi giudiziari; - accompagnare il nucleo all'uscita dalla comunità; - garantire la temporanea accoglienza in emergenza di bambini la cui madre abbia interrotto il progetto di accoglienza in comunità; - assicurare l'appropriata accoglienza a gestanti o madri minorenni. 		
2	<p>Organizzazione dell'accoglienza L'organizzazione dell'accoglienza in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza dell'organizzazione sarà valutata in relazione alla descrizione dettagliata della giornata tipo nella struttura oggetto dell'offerta, specificando l'organizzazione delle routine e delle attività educative rivolte ai nuclei, in relazione ai giorni di frequenza dei servizi socio-educativi e scolastici, ai fine settimana, al periodo estivo.</p>	QL	10
3	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema dei servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con i Servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di attuare modalità di raccordo periodico con i Servizi socio-sanitari in relazione ai bisogni di tipo sociale e bisogni di cura e momenti di confronto con le agenzie nelle quali il minore è inserito.</p>	QL	6

4	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con la rete in relazione al servizio erogato</p> <p>La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema di rete in relazione al servizio erogato sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le attività in termini di massimizzazione della connessione con la rete delle risorse formali e informali del territorio e della comunità, in particolare con reti di tipo familiare; - consentire l'ottimizzazione della gestione del servizio mediante la realizzazione, con il coinvolgimento degli attori della rete, di eventuali elementi migliorativi delle attività standard o attività/servizi ulteriori che l'operatore intenda proporre in sede di offerta; - coinvolgere il maggior numero possibile di attori della rete evidenziando l'identificazione dei soggetti che si intendono coinvolgere, con particolare riferimento alle reti di famiglie, e indicazione dei percorsi progettuali o di collaborazione e delle azioni attivabili con ciascuno di essi, rispetto al target di riferimento e agli obiettivi che si intendono conseguire attraverso tali collaborazioni. 	QL	6
5	<p>Miglioramento del servizio in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità</p> <p>Il miglioramento del servizio mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno dell'operatore economico a definire ulteriori indicatori di qualità rispetto a quelli indicati dal Capitolato, che saranno adottati come parte integrante del sistema di rilevazione della qualità nel monitoraggio semestrale, qualora ritenuti da ASP appropriati e coerenti con le esigenze di valutazione e monitoraggio del servizio.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerte che garantiranno la definizione di nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero per le offerte che non li prevederanno.</p>	ON/OFF	2
	Punteggio Totale		44

**LOTTO 6 - STRUTTURE PER GESTANTI, MADRI E/O PADRI CON BAMBINI NON RICOMPRESE NELLE TIPOLOGIE DI CUI ALLA DGR 1904/2011 E
SS.MM.II.**

A) QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALIFICAZIONE DEL GESTORE E DEGLI OPERATORI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI ACCESSO RICHIESTI	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta La specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta sarà valutata sulla base delle dichiarazioni fatte in sede di presentazione dell'offerta. La maggiore esperienza sarà valutata in base agli anni di funzionamento della comunità, riscontrabili dalla Carta dei servizi o da eventuale Dichiarazione di inizio attività presentata ai competenti Uffici, dichiarate in sede di presentazione dell'offerta. L'anzianità di funzionamento sarà calcolata a partire dal primo anno di attività, non saranno conteggiate frazioni inferiori ai 12 mesi. 1 punto per ogni anno.</p>	QN	6
2	<p>Specifica esperienza degli operatori impegnati nel servizio La specifica esperienza degli operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata sulla base dei periodi di lavoro in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento di ogni operatore.</p>	QL	6
3	<p>Qualificazione professionale degli operatori La qualificazione professionale degli operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. Per ogni operatore devono essere dichiarati i corsi di aggiornamento/formazione svolti nell'ultimo triennio. Il punteggio sarà attribuito in relazione alla maggiore/minore coerenza dei corsi di aggiornamento/formazione in relazione all'attività richiesta dal Capitolato.</p>	QL	6
4	<p>Modello organizzativo/gestionale del personale Il modello organizzativo/gestionale del personale sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla descrizione: - delle modalità di impiego del personale con indicazione dei ruoli di ciascuna figura nell'ambito dell'equipe interna alla struttura; - delle modalità e dei tempi per la programmazione, con riferimento al coinvolgimento di tutta l'equipe; - delle modalità e degli strumenti di monitoraggio interno dei risultati;</p>	QL	8

	<ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di sostituzione del personale; - dei criteri di contenimento del turn over; - delle modalità adottate per il sostegno degli operatori in un'ottica di prevenzione del burn out. 		
	Punteggio Totale		26

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Gestione dell'accoglienza La metodologia per la gestione dell'accoglienza sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di elaborazione del progetto complessivo, nonché di attuazione dei suoi contenuti attraverso la descrizione delle modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiutare il nucleo a cogliere il senso dell'esperienza che sta vivendo all'interno della comunità; - compiere una puntuale osservazione dell'evoluzione del nucleo, anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti; - sostenere le mamme nell'assunzione della responsabilità diretta nel progetto e nelle attività, stimolandone il senso di responsabilità; - supportare il nucleo nel superamento di eventuali situazioni di disagio sociale incrementando la capacità di relazioni interne ed esterne alla comunità, nell'ottica del sostegno madre-bambino; - sostenere la relazione genitore-bambino; - supportare nel contesto territoriale di riferimento l'autonomia dei genitori sul versante lavorativo, abitativo, organizzativo, nonché attraverso supporti educativo-relazionali volti a sostenere le competenze di cura nei confronti dei minori; - promuovere ed incrementare le potenzialità del nucleo familiare attivando le risorse del suo ambiente di vita; - curare l'integrazione del nucleo nel nuovo contesto sociale di riferimento aiutandolo a strutturare relazioni positive con gli altri ospiti della comunità; - promuovere l'acquisizione delle autonomie sociali della madre e la responsabilità e l'autonomia nella cura del minore; - supportare l'integrazione dei minori in ambito scolastico, formativo, extrascolastico; - accompagnare il nucleo all'uscita dalla comunità. 	QL	20
2	Organizzazione dell'accoglienza	QL	6

	<p>L'organizzazione dell'accoglienza in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza dell'organizzazione sarà valutata in relazione alla descrizione dettagliata della giornata tipo nella struttura oggetto dell'offerta, specificando l'organizzazione delle routine e delle attività educative rivolte ai nuclei, in relazione ai giorni di frequenza dei servizi socio-educativi e scolastici, ai fine settimana, al periodo estivo.</p>		
3	<p>Promozione dell'autonomia</p> <p>Gli specifici interventi di promozione dell'autonomia saranno valutati sulla base della maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentate nel Capitolato.</p> <p>La maggiore minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare specifiche attività di sostegno e collaborazioni nella ricerca del lavoro; - attivare specifiche attività di sostegno e collaborazioni nella ricerca di una soluzione abitativa all'uscita dalla struttura; - promuovere forme di cohousing o di abitare sociale; - promuovere forme di auto mutuo aiuto tra le mamme nell'ottica di una conciliazione dei tempi di vita/lavoro. 	QL	10
4	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema dei servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato</p> <p>La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con i Servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di attuare modalità di raccordo periodico con i Servizi socio-sanitari in relazione ai bisogni di tipo sociale e bisogni di cura.</p>	QL	8
5	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con la rete in relazione al servizio erogato</p> <p>La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema di rete in relazione al servizio erogato sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le attività in termini di massimizzazione della connessione con la rete delle risorse formali e informali del territorio e della comunità, in particolare con reti di tipo familiare; - consentire l'ottimizzazione della gestione del servizio mediante la realizzazione, con il coinvolgimento degli attori della rete, di eventuali elementi migliorativi delle attività standard o attività/servizi ulteriori che l'operatore intenda proporre in sede di offerta; - coinvolgere il maggior numero possibile di attori della rete evidenziando l'identificazione dei soggetti che si intendono coinvolgere, con particolare riferimento alle reti di famiglie, ad aziende, ad associazioni che 	QL	8

	operano sui temi dell'abitare, e indicazione dei percorsi progettuali o di collaborazione e delle azioni attivabili con ciascuno di essi, rispetto al target di riferimento e agli obiettivi che si intendono conseguire attraverso tali collaborazioni		
6	<p>Miglioramento del servizio in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità</p> <p>Il miglioramento del servizio mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno dell'operatore economico a definire ulteriori indicatori di qualità rispetto a quelli indicati dal Capitolato, che saranno adottati come parte integrante del sistema di rilevazione della qualità nel monitoraggio semestrale, qualora ritenuti da ASP appropriati e coerenti con le esigenze di valutazione e monitoraggio del servizio.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerte che garantiranno la definizione di nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero per le offerte che non li prevederanno.</p>	ON/OFF	2
	Punteggio Totale		54

LOTTO 7 - STRUTTURE PER L'AUTONOMIA: COMUNITÀ PER L'AUTONOMIA

A) QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALIFICAZIONE DEL GESTORE E DEGLI OPERATORI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI ACCESSO RICHIESTI	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta La specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta sarà valutata sulla base delle autorizzazioni al funzionamento dichiarate e delle ulteriori dichiarazioni in sede di presentazione dell'offerta. La maggiore esperienza sarà valutata in relazione agli anni di attività in assenza di prescrizioni o sospensioni di autorizzazione al funzionamento (non saranno conteggiate frazioni inferiori ai 12 mesi - L'anzianità di funzionamento sarà calcolata a partire dal primo provvedimento di autorizzazione al funzionamento - devono essere indicati tutti i provvedimenti di autorizzazione). 1 punto per ogni anno.</p>	QN	6
2	<p>Specifica esperienza degli operatori impegnati nel servizio La specifica esperienza degli operatori (e degli adulti accoglienti, qualora presenti) sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata sulla base dei periodi di lavoro in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento di ogni operatore (e degli adulti accoglienti, qualora presenti).</p>	QL	6
3	<p>Qualificazione professionale degli operatori La qualificazione professionale degli operatori (e adulti accoglienti, qualora presente) sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. Per ogni operatore (e adulto accogliente, qualora presente) devono essere dichiarati i corsi di aggiornamento/formazione svolti nell'ultimo triennio. Il punteggio sarà attribuito in relazione alla maggiore/minore coerenza dei corsi di aggiornamento/formazione in relazione all'attività richiesta dal Capitolato.</p>	QL	6
4	<p>Modello organizzativo/gestionale del personale Il modello organizzativo/gestionale del personale sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di impiego del personale e degli adulti accoglienti, qualora presenti, con indicazione dei ruoli di ciascuna figura nell'ambito dell'equipe interna alla struttura; - delle modalità e dei tempi per la programmazione, con riferimento al coinvolgimento di tutta l'equipe; - delle modalità e degli strumenti di monitoraggio interno dei risultati; - delle modalità di sostituzione del personale e degli adulti accoglienti, qualora presenti; 	QL	8

	<ul style="list-style-type: none"> - dei criteri di contenimento del turn over; - delle modalità adottate per il sostegno degli operatori in un'ottica di prevenzione del burn out. 		
	Punteggio Totale		26

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Gestione dell'accoglienza La metodologia per la gestione dell'accoglienza sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di elaborazione del progetto di vita, nonché di attuazione dei suoi contenuti attraverso la descrizione delle modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiutare il ragazzo a cogliere il senso dell'esperienza che sta vivendo all'interno della comunità, mirata ad assicurargli una soluzione abitativa e una referenzialità educativa in vista di un'autonomia personale; - compiere una puntuale osservazione dell'evoluzione del ragazzo, anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti ed indicatori; - sostenere il ragazzo nell'assunzione di una responsabilità diretta nel progetto e nelle attività, stimolandone il senso di responsabilità, attraverso attività in autogestione, concertate con gli educatori; - curare l'integrazione del ragazzo nel nuovo contesto sociale di riferimento, aiutandolo a strutturare relazioni positive con gli altri ospiti e con i coetanei, nonché con gli adulti della comunità; - sollecitare l'acquisizione delle autonomie e la cura nella gestione della persona e delle cose; - supportare l'integrazione in ambito scolastico, formativo, lavorativo e extrascolastico, creando opportunità relazionali; - supportare il ragazzo nei rapporti con le Istituzioni, le Agenzie del Territorio e le reti formali ed informali; - supportare il rapporto degli ospiti con la famiglia, nonché le forme e i tempi degli incontri con questa, in accordo con i servizi socio-sanitari competenti e in conformità con quanto eventualmente disposto dal Tribunale per i Minorenni; - assicurare il sostegno morale ed educativo negli eventuali percorsi giudiziari; - accompagnare il ragazzo all'uscita dalla comunità con particolare riferimento al rientro in famiglia o all'individuazione di altre opportunità abitative e nella ricerca attiva di una occupazione. 	QL	20
2	<p>Organizzazione dell'accoglienza L'organizzazione dell'accoglienza in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza dell'organizzazione sarà valutata in relazione alla descrizione dettagliata della</p>	QL	6

	giornata tipo nella struttura oggetto dell'offerta, specificando l'organizzazione delle routine e delle attività quotidiane svolte in autonomia dai ragazzi, in relazione alla gestione degli spazi e del tempo, agli impegni scolastici e/o lavorativi, ai fine settimana, al periodo estivo.		
3	<p>Promozione dell'autonomia</p> <p>Gli specifici interventi di promozione dell'autonomia saranno valutati sulla base della loro maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentate nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare specifiche attività di sostegno e collaborazioni nella ricerca del lavoro; - attivare specifiche attività di sostegno e collaborazioni nella ricerca di una soluzione abitativa all'uscita dalla struttura; - promuovere forme di cohousing o di abitare sociale; - promuovere forme di auto mutuo aiuto tra i ragazzi. 	QL	10
4	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema dei servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato</p> <p>La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con i Servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di attuare modalità di raccordo periodico in relazione ai bisogni di tipo sociale e bisogni di cura anche con riferimento a Servizi per giovani adulti.</p>	QL	8
5	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con la rete territoriale in relazione al servizio erogato</p> <p>La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema di rete in relazione al servizio erogato sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le attività in termini di massimizzazione della connessione con la rete delle risorse formali e informali del territorio e della comunità, in particolare con reti di tipo familiare, aggregative/di socializzazione; - consentire l'ottimizzazione della gestione del servizio mediante la realizzazione, con il coinvolgimento degli attori della rete, di eventuali elementi migliorativi delle attività standard o attività/servizi ulteriori che l'operatore intenda proporre in sede di offerta; - coinvolgere il maggior numero possibile di attori della rete evidenziando l'identificazione dei soggetti che si intendono coinvolgere, con particolare riferimento alle reti di famiglie, ad aziende, ad associazioni che operano sui temi dell'abitare, con indicazione dei percorsi progettuali o di collaborazione e delle azioni attivabili con ciascuno di essi, rispetto al target di riferimento e agli obiettivi che si intendono conseguire 	QL	8

	attraverso tali collaborazioni.		
6	<p>Miglioramento del servizio in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità</p> <p>Il miglioramento del servizio mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno dell'operatore economico a definire ulteriori indicatori di qualità rispetto a quelli indicati dal Capitolato, che saranno adottati come parte integrante del sistema di rilevazione della qualità nel monitoraggio semestrale, qualora ritenuti da ASP appropriati e coerenti con le esigenze di valutazione e monitoraggio del servizio.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo alle offerte che garantiranno la definizione di nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero per le offerte che non li prevederanno.</p>	ON/OFF	2
	Punteggio Totale		54

LOTTO 8 - STRUTTURE EDUCATIVE: COMUNITÀ EDUCATIVO-INTEGRATA

A) QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE QUALIFICAZIONE DEL GESTORE E DEGLI OPERATORI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI ACCESSO RICHIESTI</p>	<p align="center">Tipo di sub-criterio</p>	<p align="center">Punteggio massimo attribuibile</p>
<p align="center">1</p>	<p>Specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta La specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta sarà valutata sulla base delle autorizzazioni al funzionamento dichiarate e delle ulteriori dichiarazioni in sede di presentazione dell'offerta. La maggiore esperienza sarà valutata in relazione agli anni di attività in assenza di prescrizioni o sospensioni di autorizzazione al funzionamento (non saranno conteggiate frazioni inferiori ai 12 mesi - L'anzianità di funzionamento sarà calcolata a partire dal primo provvedimento di autorizzazione al funzionamento - devono essere indicati tutti i provvedimenti di autorizzazione). 1 punto per ogni anno.</p>	<p align="center">QN</p>	<p align="center">6</p>
<p align="center">2</p>	<p>Specifica esperienza degli operatori impegnati nel servizio La specifica esperienza degli operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata sulla base dei periodi di lavoro in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento di ogni operatore.</p>	<p align="center">QL</p>	<p align="center">6</p>
<p align="center">3</p>	<p>Qualificazione professionale degli operatori La qualificazione professionale degli operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. Per ogni operatore devono essere dichiarati i corsi di aggiornamento/formazione svolti nell'ultimo triennio. Il punteggio sarà attribuito in relazione alla maggiore/minore coerenza dei corsi di aggiornamento/formazione in relazione all'attività richiesta dal Capitolato.</p>	<p align="center">QL</p>	<p align="center">6</p>
<p align="center">4</p>	<p>Modello organizzativo/gestionale del personale Il modello organizzativo/gestionale del personale sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di impiego del personale con indicazione dei ruoli di ciascuna figura nell'ambito dell'equipe interna alla struttura; - delle modalità e dei tempi per la programmazione, con riferimento al coinvolgimento di tutta l'equipe; - delle modalità e degli strumenti di monitoraggio interno dei risultati; - delle modalità di sostituzione del personale; - dei criteri di contenimento del turn over; 	<p align="center">QL</p>	<p align="center">8</p>

	- delle modalità adottate per il sostegno degli operatori in un'ottica di prevenzione del burn out.		
5	Accoglienza in modalità di pronta accoglienza/emergenza		
5.1	Attivazione da parte dell'operatore economico di posti per l'accoglienza in emergenza L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti per l'accoglienza in emergenza consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti di accoglienza in emergenza consegue un punteggio pari a 0.	ON/OFF	4
5.2	Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia delle accoglienze in emergenza Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia del servizio in situazioni di emergenza saranno valutate sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alla capacità dell'Operatore economico di: <ul style="list-style-type: none"> - garantire con modalità funzionali la reperibilità e l'attivazione del servizio, in particolare in relazione alle richieste di collocamento in emergenza da parte del PRIS , di ASP Città di Bologna, dei Servizi Sociali dei Distretti, nell'arco delle 24 ore, per tutti i giorni dell'anno; - garantire al minore immediata tutela e protezione; - ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti, in particolare anche con gli eventuali Servizi Sanitari di presa in carico del minore; - ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione in relazione al particolare processo e alla tipologia di utenza, in funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità. 	QL	6
	Punteggio Totale		36

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	Gestione dell'accoglienza La metodologia per la gestione dell'accoglienza sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di elaborazione del progetto educativo integrato individualizzato, nonché di attuazione dei suoi contenuti, con una forte integrazione delle competenze socio-educative con quelle psicologiche, attraverso la descrizione delle modalità per: <ul style="list-style-type: none"> - aiutare il bambino o il ragazzo a cogliere il senso dell'esperienza che sta vivendo all'interno della 	QL	20

	<p>comunità, mirata ad assicurargli una situazione familiare stabile e serena in una prospettiva evolutiva;</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiere una puntuale osservazione dell'evoluzione del minore, anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti; - coinvolgere il minore nel progetto e nelle attività; - svolgere una funzione ripartiva, di sostegno e di recupero delle competenze e delle capacità relazionali del minore; - curare l'integrazione del minore nel nuovo contesto sociale di riferimento aiutandolo a strutturare relazioni positive con gli altri ospiti e con i coetanei, nonché con gli adulti della comunità; - sollecitare l'acquisizione delle autonomie e la cura nella gestione della persona e delle cose; - supportare l'integrazione in ambito scolastico, formativo, lavorativo e extrascolastico; - gestire il rapporto degli ospiti con la famiglia d'origine, nonché le forme e i tempi degli incontri con questa, in accordo con i servizi socio-sanitari competenti e in conformità con quanto eventualmente disposto dal Tribunale per i Minorenni; - assicurare il sostegno morale ed educativo negli eventuali percorsi giudiziari; - accompagnare il minore all'uscita dalla comunità con particolare riferimento agli spazi dedicati e agli interventi messi in atto per l'accompagnamento al rientro in famiglia, all'abbinamento con famiglie adottive o affidatarie, all'autonomia. 		
2	<p>Organizzazione dell'accoglienza L'organizzazione dell'accoglienza in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza dell'organizzazione sarà valutata in relazione alla descrizione dettagliata della giornata tipo nella struttura oggetto dell'offerta, specificando l'organizzazione delle routine e delle attività educativo-integrate rivolte ai minori, in relazione ai giorni di frequenza dei servizi socio-educativi e scolastici, ai fine settimana, al periodo estivo.</p>	QL	10
3	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema dei servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con i Servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di attuare modalità di raccordo periodico, in stretta integrazione e continuità con i Servizi socio-sanitari in relazione ai bisogni di tipo sociale e bisogni di cura e momenti di confronto con le agenzie nelle quali il minore è inserito.</p>	QL	6
4	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con la rete in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema di rete in relazione al servizio</p>	QL	6

	<p>erogato sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le attività in termini di massimizzazione della connessione con la rete delle risorse formali e informali del territorio e della comunità, in particolare con reti di tipo familiare; - consentire l'ottimizzazione della gestione del servizio mediante la realizzazione, con il coinvolgimento degli attori della rete, di eventuali elementi migliorativi delle attività standard o attività/servizi ulteriori che l'operatore intenda proporre in sede di offerta; - coinvolgere il maggior numero possibile di attori della rete evidenziando l'identificazione dei soggetti che si intendono coinvolgere, con particolare riferimento alle reti di famiglie, e indicazione dei percorsi progettuali o di collaborazione e delle azioni attivabili con ciascuno di essi, rispetto al target di riferimento e agli obiettivi che si intendono conseguire attraverso tali collaborazioni. 		
5	<p>Miglioramento del servizio in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità</p> <p>Il miglioramento del servizio mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno dell'operatore economico a definire ulteriori indicatori di qualità rispetto a quelli indicati dal Capitolato, che saranno adottati come parte integrante del sistema di rilevazione della qualità nel monitoraggio semestrale, qualora ritenuti da ASP appropriati e coerenti con le esigenze di valutazione e monitoraggio del servizio.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerte che garantiranno la definizione di nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero per le offerte che non li prevederanno.</p>	ON/OFF	2
	Punteggio Totale		44

LOTTO 9 - STRUTTURE PER L'AUTONOMIA: GRUPPO APPARTAMENTO

A) QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALIFICAZIONE DEL GESTORE E DEGLI OPERATORI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI ACCESSO RICHIESTI	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta La specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta sarà valutata sulla base delle autorizzazioni al funzionamento dichiarate e delle ulteriori dichiarazioni in sede di presentazione dell'offerta. La maggiore esperienza sarà valutata in relazione agli anni di attività in assenza di prescrizioni o sospensioni di autorizzazione al funzionamento (non saranno conteggiate frazioni inferiori ai 12 mesi - L'anzianità di funzionamento sarà calcolata a partire dal primo provvedimento di autorizzazione al funzionamento - devono essere indicati tutti i provvedimenti di autorizzazione). 1 punto per ogni anno.</p>	QN	6
2	<p>Specifica esperienza degli operatori impegnati nel servizio La specifica esperienza degli operatori (e degli adulti accoglienti, qualora presenti) sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata sulla base dei periodi di lavoro in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento di ogni operatore (e degli adulti accoglienti, qualora presenti).</p>	QL	6
3	<p>Qualificazione professionale degli operatori La qualificazione professionale degli operatori (e adulti accoglienti, qualora presente) sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. Per ogni operatore (e adulto accogliente, qualora presente) devono essere dichiarati i corsi di aggiornamento/formazione svolti nell'ultimo triennio. Il punteggio sarà attribuito in relazione alla maggiore/minore coerenza dei corsi di aggiornamento/formazione in relazione all'attività richiesta dal Capitolato.</p>	QL	6
4	<p>Modello organizzativo/gestionale del personale Il modello organizzativo/gestionale del personale sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di impiego del personale e degli adulti accoglienti, qualora presenti, con indicazione dei ruoli di ciascuna figura nell'ambito dell'equipe interna alla struttura; - delle modalità e dei tempi per la programmazione, con riferimento al coinvolgimento di tutta l'equipe; - delle modalità e degli strumenti di monitoraggio interno dei risultati; - delle modalità di sostituzione del personale e degli adulti accoglienti, qualora presenti; 	QL	8

	<ul style="list-style-type: none"> - dei criteri di contenimento del turn over; - delle modalità adottate per il sostegno degli operatori in un'ottica di prevenzione del burn out. 		
	Punteggio Totale		26

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Gestione dell'accoglienza La metodologia per la gestione dell'accoglienza sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di elaborazione del progetto di vita, nonché di attuazione dei suoi contenuti attraverso la descrizione delle modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiutare il ragazzo a cogliere il senso dell'esperienza che sta vivendo all'interno della comunità, mirata ad assicurargli una soluzione abitativa e una referenzialità educativa in vista di un'autonomia personale; - compiere una puntuale osservazione dell'evoluzione del ragazzo, anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti ed indicatori; - sostenere il ragazzo nell'assunzione di una responsabilità diretta nel progetto e nelle attività, stimolandone il senso di responsabilità, attraverso attività in autogestione, concertate con gli educatori; - curare l'integrazione del ragazzo nel nuovo contesto sociale di riferimento, aiutandolo a strutturare relazioni positive con gli altri ospiti e con i coetanei, nonché con gli adulti della comunità; - sollecitare l'acquisizione delle autonomie e la cura nella gestione della persona e delle cose; - supportare l'integrazione in ambito scolastico, formativo, lavorativo e extrascolastico, creando opportunità relazionali; - supportare il ragazzo nei rapporti con le Istituzioni, le Agenzie del Territorio e le reti formali ed informali; - supportare il rapporto degli ospiti con la famiglia, nonché le forme e i tempi degli incontri con questa, in accordo con i servizi socio-sanitari competenti e in conformità con quanto eventualmente disposto dal Tribunale per i Minorenni; - assicurare il sostegno morale ed educativo negli eventuali percorsi giudiziari; - accompagnare il ragazzo all'uscita dalla comunità con particolare riferimento al rientro in famiglia o all'individuazione di altre opportunità abitative e nella ricerca attiva di una occupazione. 	QL	20
2	<p>Organizzazione dell'accoglienza L'organizzazione dell'accoglienza in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza dell'organizzazione sarà valutata in relazione alla descrizione dettagliata della</p>	QL	6

	giornata tipo nella struttura oggetto dell'offerta, specificando l'organizzazione delle routine e delle attività quotidiane svolte in autonomia dai ragazzi, in relazione alla gestione degli spazi e del tempo, agli impegni scolastici e/o lavorativi, ai fine settimana, al periodo estivo.		
3	<p>Promozione dell'autonomia</p> <p>Gli specifici interventi di promozione dell'autonomia saranno valutati sulla base della loro maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentate nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare specifiche attività di sostegno e collaborazioni nella ricerca del lavoro; - attivare specifiche attività di sostegno e collaborazioni nella ricerca di una soluzione abitativa all'uscita dalla struttura; - promuovere forme di cohousing o di abitare sociale; - promuovere forme di auto mutuo aiuto tra i ragazzi. 	QL	10
4	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema dei servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato</p> <p>La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con i Servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di attuare modalità di raccordo periodico in relazione ai bisogni di tipo sociale e bisogni di cura anche con riferimento a Servizi per giovani adulti.</p>	QL	8
5	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con la rete territoriale in relazione al servizio erogato</p> <p>La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema di rete in relazione al servizio erogato sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le attività in termini di massimizzazione della connessione con la rete delle risorse formali e informali del territorio e della comunità, in particolare con reti di tipo familiare, aggregative/di socializzazione; - consentire l'ottimizzazione della gestione del servizio mediante la realizzazione, con il coinvolgimento degli attori della rete, di eventuali elementi migliorativi delle attività standard o attività/servizi ulteriori che l'operatore intenda proporre in sede di offerta; - coinvolgere il maggior numero possibile di attori della rete evidenziando l'identificazione dei soggetti che si intendono coinvolgere, con particolare riferimento alle reti di famiglie, ad aziende, ad associazioni che operano sui temi dell'abitare, con indicazione dei percorsi progettuali o di collaborazione e delle azioni attivabili con ciascuno di essi, rispetto al target di riferimento e agli obiettivi che si intendono conseguire 	QL	8

	attraverso tali collaborazioni.		
6	<p>Miglioramento del servizio in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità</p> <p>Il miglioramento del servizio mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno dell'operatore economico a definire ulteriori indicatori di qualità rispetto a quelli indicati dal Capitolato, che saranno adottati come parte integrante del sistema di rilevazione della qualità nel monitoraggio semestrale, qualora ritenuti da ASP appropriati e coerenti con le esigenze di valutazione e monitoraggio del servizio.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo alle offerte che garantiranno la definizione di nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero per le offerte che non li prevederanno.</p>	ON/OFF	2
	Punteggio Totale		54

LOTTO 10 - TIPOLOGIE SPERIMENTALI: PROGETTI SPERIMENTALI AUTORIZZATI

A) QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALIFICAZIONE DEL GESTORE E DEGLI OPERATORI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI ACCESSO RICHIESTI	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta La specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta sarà valutata sulla base delle autorizzazioni al funzionamento dichiarate e delle ulteriori dichiarazioni in sede di presentazione dell'offerta. La maggiore esperienza sarà valutata in relazione agli anni di attività in assenza di prescrizioni o sospensioni di autorizzazione al funzionamento (non saranno conteggiate frazioni inferiori ai 12 mesi - L'anzianità di funzionamento sarà calcolata a partire dal primo provvedimento di autorizzazione al funzionamento - devono essere indicati tutti i provvedimenti di autorizzazione). 1 punto per ogni anno.</p>	QN	6
2	<p>Specifica esperienza degli operatori impegnati nel servizio La specifica esperienza degli operatori/adulti accoglienti sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata sulla base dei periodi di lavoro in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento di ogni operatore.</p>	QL	6
3	<p>Qualificazione professionale degli operatori La qualificazione professionale degli operatori/adulti accoglienti sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. Per ogni operatore devono essere dichiarati i corsi di aggiornamento/formazione svolti nell'ultimo triennio. Il punteggio sarà attribuito in relazione alla maggiore/minore coerenza dei corsi di aggiornamento/formazione in relazione all'attività richiesta dal Capitolato.</p>	QL	6
4	<p>Modello organizzativo/gestionale del personale Il modello organizzativo/gestionale del personale sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di impiego del personale con indicazione dei ruoli di ciascuna figura nell'ambito dell'equipe interna alla struttura; - delle modalità e dei tempi per la programmazione, con riferimento al coinvolgimento di tutta l'equipe; - delle modalità e degli strumenti di monitoraggio interno dei risultati; - delle modalità di sostituzione del personale; - dei criteri di contenimento del turn over; 	QL	8

	- delle modalità adottate per il sostegno degli operatori in un'ottica di prevenzione del burn out.		
5	Accoglienza in modalità di pronta accoglienza/emergenza		
5.1	Attivazione da parte dell'operatore economico di posti per l'accoglienza in emergenza L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti per l'accoglienza in emergenza consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare posti di accoglienza in emergenza consegue un punteggio pari a 0.	ON/OFF	4
5.2	Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia delle accoglienze in emergenza Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia del servizio in situazioni di emergenza saranno valutate sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alla capacità dell'Operatore economico di: <ul style="list-style-type: none"> - garantire con modalità funzionali la reperibilità e l'attivazione del servizio, in particolare in relazione alle richieste di collocamento in emergenza da parte del PRIS , di ASP Città di Bologna, dei Servizi Sociali dei Distretti, nell'arco delle 24 ore, per tutti i giorni dell'anno; - garantire al minore immediata tutela e protezione; - ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti; - ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione in relazione al particolare processo, in funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità. 	QL	6
	Punteggio Totale		36

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	Gestione dell'accoglienza La metodologia per la gestione dell'accoglienza sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentati nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di elaborazione del progetto educativo individualizzato/ progetto di vita, nonché di attuazione dei suoi contenuti attraverso la descrizione delle modalità per: <ul style="list-style-type: none"> - aiutare il minore o il nucleo a cogliere il senso dell'esperienza che sta vivendo all'interno della comunità, 	QL	20

	<p>mirata ad assicurargli una situazione familiare stabile e serena in una prospettiva evolutiva;</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiere una puntuale osservazione dell'evoluzione del minore/nucleo, anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti; - coinvolgere il minore/nucleo nel progetto e nelle attività; - curare l'integrazione del minore/nucleo nel nuovo contesto sociale di riferimento aiutandolo a strutturare relazioni positive con gli altri ospiti e con i coetanei, nonché con gli adulti della comunità; - sollecitare l'acquisizione delle autonomie e la cura nella gestione della persona e delle cose; - supportare l'integrazione in ambito scolastico, formativo, lavorativo e extrascolastico; - gestire il rapporto degli ospiti con la famiglia d'origine, nonché le forme e i tempi degli incontri con questa, in accordo con i servizi socio-sanitari competenti e in conformità con quanto eventualmente disposto dal Tribunale per i Minorenni; - assicurare il sostegno morale ed educativo negli eventuali percorsi giudiziari; - accompagnare il minore/nucleo all'uscita dalla comunità con particolare riferimento agli spazi dedicati e agli interventi messi in atto per l'accompagnamento al rientro in famiglia, all'abbinamento con famiglie adottive o affidatarie, all'autonomia. 		
2	<p>Organizzazione dell'accoglienza L'organizzazione dell'accoglienza in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza dell'organizzazione sarà valutata in relazione alla descrizione dettagliata della giornata tipo nella struttura oggetto dell'offerta, specificando l'organizzazione delle routine e delle attività educative rivolte ai minori/nuclei, in relazione ai giorni di frequenza dei servizi socio-educativi e scolastici, ai fine settimana, al periodo estivo.</p>	QL	10
3	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema dei servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con i Servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di attuare modalità di raccordo periodico con i Servizi socio-sanitari in relazione ai bisogni di tipo sociale e bisogni di cura e momenti di confronto con le agenzie nelle quali il minore è inserito.</p>	QL	6
4	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con la rete in relazione al servizio erogato La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema di rete in relazione al servizio erogato sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p>	QL	6

	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le attività in termini di massimizzazione della connessione con la rete delle risorse formali e informali del territorio e della comunità, in particolare con reti di tipo familiare; - consentire l'ottimizzazione della gestione del servizio mediante la realizzazione, con il coinvolgimento degli attori della rete, di eventuali elementi migliorativi delle attività standard o attività/servizi ulteriori che l'operatore intenda proporre in sede di offerta; - coinvolgere il maggior numero possibile di attori della rete evidenziando l'identificazione dei soggetti che si intendono coinvolgere, con particolare riferimento alle reti di famiglie, e indicazione dei percorsi progettuali o di collaborazione e delle azioni attivabili con ciascuno di essi, rispetto al target di riferimento e agli obiettivi che si intendono conseguire attraverso tali collaborazioni. 		
5	<p>Miglioramento del servizio in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità</p> <p>Il miglioramento del servizio mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno dell'operatore economico a definire ulteriori indicatori di qualità rispetto a quelli indicati dal Capitolato, che saranno adottati come parte integrante del sistema di rilevazione della qualità nel monitoraggio semestrale, qualora ritenuti da ASP appropriati e coerenti con le esigenze di valutazione e monitoraggio del servizio.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerte che garantiranno la definizione di nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero per le offerte che non li prevederanno.</p>	ON/OFF	2
	Punteggio Totale		44

LOTTO 11 - STRUTTURE DI PRONTA ACCOGLIENZA: COMUNITÀ DI PRONTA ACCOGLIENZA

A) QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALIFICAZIONE DEL GESTORE E DEGLI OPERATORI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI ACCESSO RICHIESTI	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta La specifica esperienza della struttura oggetto dell'offerta sarà valutata sulla base delle autorizzazioni al funzionamento dichiarate e delle ulteriori dichiarazioni in sede di presentazione dell'offerta. La maggiore esperienza sarà valutata in relazione agli anni di attività in assenza di prescrizioni o sospensioni di autorizzazione al funzionamento (non saranno conteggiate frazioni inferiori ai 12 mesi - L'anzianità di funzionamento sarà calcolata a partire dal primo provvedimento di autorizzazione al funzionamento - devono essere indicati tutti i provvedimenti di autorizzazione). 1 punto per ogni anno.</p>	QN	6
2	<p>Specifica esperienza degli operatori impegnati nel servizio La specifica esperienza degli operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. La maggiore/minore coerenza sarà valutata sulla base dei periodi di lavoro in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento di ogni operatore.</p>	QL	6
3	<p>Qualificazione professionale degli operatori La qualificazione professionale degli operatori sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato. Per ogni operatore devono essere dichiarati i corsi di aggiornamento/formazione svolti nell'ultimo triennio. Il punteggio sarà attribuito in relazione alla maggiore/minore coerenza dei corsi di aggiornamento/formazione in relazione all'attività richiesta dal Capitolato.</p>	QL	6

4	<p>Modello organizzativo/gestionale del personale</p> <p>Il modello organizzativo/gestionale del personale sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto descritto nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di impiego del personale con indicazione dei ruoli di ciascuna figura nell'ambito dell'equipe interna alla struttura; - delle modalità e dei tempi per la programmazione, con riferimento al coinvolgimento di tutta l'equipe; - delle modalità e degli strumenti di monitoraggio interno dei risultati; - delle modalità di sostituzione del personale; - dei criteri di contenimento del turn over; - delle modalità adottate per il sostegno degli operatori in un'ottica di prevenzione del burn out. 	QL	8
5	<p>Modello organizzativo e metodologia utilizzata dall'operatore economico per assicurare l'appropriatezza e l'efficacia</p> <p>Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzate dall'operatore economico saranno valutate sulla base della maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitati nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alla capacità dell'Operatore economico di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire con modalità funzionali la reperibilità e l'attivazione del servizio, in particolare, in relazione alle richieste di collocamento in emergenza da parte del PRIS, di ASP Città di Bologna, dei Servizi Sociali dei Distretti nell'arco delle 24 ore per tutti i giorni dell'anno; - garantire al minore immediata tutela e protezione con modalità adeguate all'età, con particolare riferimento ai minori di anni 10; - offrire adeguata accoglienza in emergenza e protezione ai nuclei mamma/bambino, qualora previsti; - ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti; - ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione in relazione al particolare processo, in funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità. 	QL	10
Punteggio Totale			36

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipo di sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	Gestione dell'accoglienza	QL	20

	<p>La metodologia per la gestione dell'accoglienza sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con gli obiettivi e le prestazioni rappresentati nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza sarà valutata in relazione alla capacità di adottare nell'emergenza le modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiutare il minore o il nucleo mamma/bambino a cogliere il senso dell'esperienza che sta vivendo all'interno della comunità, mirata ad assicurargli una situazione accogliente e protettiva; - compiere una prima osservazione educativa del minore e del nucleo anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti, garantendo spazi di ascolto; - coinvolgere il minore e/o il nucleo nel progetto e nelle attività; - avviare un primo screening sanitario in base alla situazione degli accolti ed eventualmente attivare le procedure per fornire l'assistenza sanitaria in raccordo con il sistema territoriale dei servizi socio-sanitari; - fornire al Servizio Sociale che ha la presa in carico, anche attraverso la produzione di una relazione di osservazione, elementi utili per dare continuità al progetto individualizzato del minore o del nucleo; - aiutare il minore o il nucleo a strutturare relazioni positive con gli altri ospiti e con i coetanei, nonché con gli adulti della comunità; - supportare la prosecuzione dei percorsi in ambito scolastico, formativo, extrascolastico e lavorativo; - gestire il rapporto degli ospiti con la famiglia, nonché le forme e i tempi degli incontri con questa, in accordo con i servizi socio-sanitari competenti e in conformità con quanto eventualmente disposto dal Tribunale per i Minorenni; - assicurare il sostegno morale ed educativo negli eventuali percorsi giudiziari; - accompagnare il minore o il nucleo ad eventuali luoghi di seconda accoglienza o al rientro in famiglia. 		
2	<p>Organizzazione dell'accoglienza</p> <p>L'organizzazione dell'accoglienza in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza dell'organizzazione sarà valutata in relazione alla descrizione dettagliata della giornata tipo nella struttura oggetto dell'offerta, specificando l'organizzazione delle routine e delle attività educative rivolte agli accolti in base alle fasce di età e in relazione ai giorni di frequenza dei servizi socio-educativi e scolastici, ai fine settimana, al periodo estivo.</p>	QL	10
3	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema dei servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato</p> <p>La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con i Servizi socio-sanitari in relazione al servizio erogato sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di attuare modalità di raccordo immediato con i Servizi socio-sanitari anche fornendo tutte le informazioni utili all'elaborazione di un successivo progetto.</p>	QL	6

4	<p>Metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con la rete in relazione al servizio erogato</p> <p>La metodologia per la gestione dei rapporti dell'operatore economico con il sistema di rete in relazione al servizio erogato sarà valutato sulla base della maggiore/minore coerenza con quanto evidenziato nel Capitolato.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le attività in termini di massimizzazione della connessione con la rete delle risorse formali e informali del territorio e della comunità; - consentire l'ottimizzazione della gestione del servizio mediante la realizzazione, con il coinvolgimento degli attori della rete, di eventuali elementi migliorativi delle attività standard o attività/servizi ulteriori che l'operatore intenda proporre in sede di offerta; - coinvolgere il maggior numero possibile di attori della rete evidenziando l'identificazione dei soggetti che si intendono coinvolgere e indicazione dei percorsi progettuali o di collaborazione e delle azioni attivabili con ciascuno di essi, rispetto al target di riferimento e agli obiettivi che si intendono conseguire attraverso tali collaborazioni. 	QL	6
5	<p>Miglioramento del servizio in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità</p> <p>Il miglioramento del servizio mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno dell'operatore economico a definire ulteriori indicatori di qualità rispetto a quelli indicati dal Capitolato, che saranno adottati come parte integrante del sistema di rilevazione della qualità nel monitoraggio semestrale, qualora ritenuti da ASP appropriati e coerenti con le esigenze di valutazione e monitoraggio del servizio.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerte che garantiranno la definizione di nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero per le offerte che non li prevederanno.</p>	ON/OFF	2
	Punteggio Totale		44